

L'esposizione esplora l'intera ricerca artistica

A Pescia l'evento dedicato a Pinocchio

Dai disegni alle sculture fino alle tempere Omaggio a Venturino

Pescia, città che ha dato forma all'immaginario di Pinocchio, ospita una mostra dedicata al burattino più famoso. E' la Fondazione 'Poma Liberatutti' che fino al 27 luglio presenta 'Oltre Pinocchio-Cantico a Venturino', curata da Lucia Fiaschi e Filippo Bacci di Capaci, per rendere omaggio all'artista che più d'ogni altro ha saputo trasformare in segno e materia la magia e la complessità del burattino. La mostra esplora infatti l'intera ricerca artistica di Venturino: dai disegni alle sculture, dalle matrici alle maschere, dalle impronte alle tempere ispirate appunto a Pinocchio, svelando un percorso in cui il racconto del burattino si intreccia con una riflessione più ampia sulla condizione umana e sul linguaggio dell'arte.

La mostra presenta un nucleo di 75 opere, provenienti dall'Archivio Venturino Venturi, dal Comune di Firenze - Musei Civici Fiorentini, dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi, dalla collezione della BCC Banca Valdarno e da prestigiose collezioni private. Trenta tempere originali realizzate da Venturino nel 1986 per un'edizione speciale de *Le avventure di Pinocchio*, mai esposte al pubblico se non per la presentazione del volume, restituiscono un Pinocchio intenso, dinamico, intriso di quella forza primigenia che sempre ha caratterizzato la visione dell'artista. Un posto di rilievo è riservato a sei matrici lignee intagliate per divenire sorgente dei monotipi, in bilico tra figurazione geometrica e suggestione figurale, che tanto affascinarono Lucio Fontana e la sua cerchia.

O.Mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra vuole rendere omaggio all'artista che più d'ogni altro ha saputo trasformare in segno e materia la magia e la complessità del burattino